

- **Gli Studenti** di Sinistra chiedono l'apertura delle facoltà durante il fine settimana
→ **Sinistra** Universitaria lotterà per l'ingresso nelle biblioteche comunali di sera

Firenze, Università al voto Sfida tra cinque liste

Il 18 e 19 marzo nelle facoltà fiorentine si voterà per l'elezione dei nuovi rappresentanti degli studenti. Le cinque liste in corsa presentano i diversi programmi, uniti nel chiedere maggiore partecipazione.

SILVIA CASAGRANDE

FIRENZE
fircro@unita.it

A pochi giorni dalle primarie, è già partita una nuova campagna elettorale. A sfidarsi ragazzi poco più che ventenni, in corsa per il ruolo di rappresentanti degli studenti in ateneo. Gli Studenti di Sinistra sono già partiti all'attacco, anche se il rappresentante in senato accademico Francesco Epifani non si ricandiderà. «Il nostro cavallo di battaglia - spiegano - saranno le lotte degli ultimi anni: dalla revisione dello statuto per l'elezione diretta dei rappresentanti, alla vittoria contro l'aumento delle tasse e della mensa o per la riappropriazione degli spazi con l'apertura straordinaria delle facoltà nei prossimi week-end». La lista Sinistra

universitaria-Studenti democritici si occuperà del rapporto tra ateneo e territorio. «Dopo l'inchiesta svolta con il Sunia sul caro affitti - spiega il candidato al senato Enrico Bartolini - ci occuperemo dei trasporti e lotteremo perché le biblioteche comunali rimangano aperte di sera».

LA DESTRA

Lista aperta sta distribuendo questionari tra gli studenti per individuare i problemi più sentiti. «Ci siamo opposti alla 133 - racconta il candidato al Cda Davide Cristoferi - ma anche alle occupazioni. Tramite il Cnsu abbiamo ottenuto che fossero ripristinati i fondi per il diritto allo studio. Monitoreremo i tagli alle spese dell'ultimo bilancio, affinché vengano attuati senza produrre disservizi e realizzeremo indagini sulle mense». Gli Studenti per le libertà si presenteranno con circa 100 candidati per sconfiggere «l'onda rossa dei collettivi»: contro le occupazioni «sessantottine», ribadiscono il loro appoggio alla riforma Gelmini e sono pronti a renderla operativa. Azione universitaria ha presentato «tante donne e studenti stranieri», come spiega il candidato per il senato Giovanni Gandolfo: «Lotteremo per ripristinare l'appello d'aprile a Medicina e Scienze Politiche. Vogliamo un'università sul modello Usa, con spazi sportivi a disposizione degli studenti e meritocrazia nell'assegnazione delle borse di studio». ♦

